

# Indice

<b>Introduzione</b>	13
<i>Massimiano Bucchi e Federico Neresini</i>	
<b>1 Gli italiani sono contrari alle biotecnologie?</b>	
<b>Alcuni stereotipi su opinione pubblica e biotecnologie in Italia</b>	17
<i>Massimiano Bucchi e Federico Neresini</i>	
Primo stereotipo: gli italiani sono ignoranti in materia di biotecnologie	19
Secondo stereotipo: gli italiani sono nettamente contrari alle biotecnologie	22
Terzo stereotipo: le persone sono ostili alle biotecnologie perché ignoranti	26
Quarto stereotipo: gli italiani sono contrari alle biotecnologie perché non hanno fiducia nella scienza	30
Quinto stereotipo: gli italiani non sono interessati a informarsi di più sulle biotecnologie	35
Conclusione: perché gli italiani sono contrari ad <i>alcune</i> biotecnologie?	37
Note e fonti	43
<b>2 Illusioni rischiose: scienza incompresa e pubblici immaginari nel dibattito sulle coltivazioni GM</b>	47
<i>Bryan Wynne</i>	
Oggetti di confusione e di provocazione	51

Le dimensioni escluse dell'incertezza nella valutazione del rischio	57
Dallo «sconosciuto ignoto» alle «incertezze note»: una tacita cultura del controllo	60
Confusioni di significato: costruire il pubblico "ascoltandolo"	66
Il rischio costruito: rappresentare il pubblico e proiettare la responsabilità all'esterno	69
Conclusioni: una scienza che impara?	72
Note e fonti	75
<b>3 Nel piatto no: OGM e rischio alimentare</b>	<b>81</b>
<i>Valeria Arzenton</i>	
«Prodotti sicuri al cento per cento non ce ne sono»	83
«Sui prodotti manipolati geneticamente io ho un grande punto interrogativo»	85
«Non prendo determinate verdure perché sono state trattate»	88
«Se compri soia, guardi la provenienza, che non ci siano OGM»	92
Conclusioni	98
Note e fonti	100
<b>4 Razionalità e retorica: il dibattito sugli OGM nei quotidiani italiani</b>	<b>103</b>
<i>Andrea Lorenzet</i>	
Aiuti alimentari, etichette e soia GM	104
Frames, rappresentazioni sociali e analisi dell'argomentazione	106
Il dibattito sugli OGM	110
Conclusioni	118
Note e fonti	120

<b>5</b>	<b>Come i media hanno alimentato la distinzione tra biotecnologie rosse e verdi</b>	123
	<i>Martin W. Bauer</i>	
	Il movimento biotecnologico	124
	La rilevanza delle biotecnologie	127
	La rappresentazione delle biotecnologie	130
	La contrapposizione tra biotecnologie rosse e verdi nei media: 1973-1999	133
	Conclusioni	135
	Note e fonti	138
<b>6</b>	<b>Che cos'è un clone? Pratiche e significato delle biotecnologie rosse in un mondo globale</b>	141
	<i>Giuseppe Testa</i>	
	Biotecnologie rosse nel mondo globale: cose mobili e private	142
	La clonazione: cose che si fanno e cose che si fanno	144
	Regno Unito: cose clonate, cani e gatti	146
	Italia: cose al di qua e al di là della Natura	151
	Stati Uniti: cose della Natura per andare oltre la Natura	155
	Conclusioni	159
	Note e fonti	161
<b>7</b>	<b>Breve storia giuridica delle biotecnologie, tra incertezza e brevettabilità</b>	163
	<i>Mariachiara Tallacchini</i>	
	L'ambiguità della bioetica comunitaria	164
	Il diritto e la scienza post-normale	166
	Il principio di precauzione e le biotecnologie	169
	La brevettabilità della materia vivente	171

Diritto e democrazia per un nuovo contratto sociale con la scienza	181
Note e fonti	185
<b>8 Decidere sulle biotecnologie: le sfide per la democrazia</b>	<b>191</b>
<i>Giuseppe Pellegrini</i>	
Biotecnologie, democrazia e <i>governance</i>	191
Processi decisionali e biotecnologie: una classificazione	194
Procedure partecipative e democrazia deliberativa in materia di biotecnologie	198
Conclusioni	205
Note e fonti	208
<b>Appendice A</b>	<b>211</b>
Biotecnologie e opinione pubblica in Italia. I principali risultati	
<i>Simone Sprea</i>	
<b>Appendice B</b>	<b>221</b>
Modalità di composizione del Grafico 6 (Capitolo 1)	
<b>Bibliografia</b>	<b>223</b>
<b>Gli autori</b>	<b>235</b>